

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Regionale Provinciale e Locale
via Pianezza, 300 - 10151 - Torino

Telefono e Fax 011 - 2078138
e - mail: sappetorino@libero.it

Torino lì 05 Novembre 2009

Prot. n° 2305/09

Al Signor Provveditore Regionale
Dr. Aldo Fabozzi
TORINO

Al Signor Direttore
Casa Circondariale
BIELLA

Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe
ROMA

e.p.c. Al Segretario Provinciale S.A.P.Pe
Signor MUSINO Stefano
BIELLA

Oggetto: Congedo festività natalizie 2009.

Viene segnalato a questa Segreteria Regionale che presso la Casa Circondariale di Biella, il Comandante di Reparto su disposizione della Direttrice durante la Conferenza di servizio, avrebbe avvisato il personale di Polizia Penitenziaria che per le festività natalizie si potevano chiedere fino ad un massimo di 10 giorni di Congedo Ordinario.

Al riguardo, corre l'obbligo fare conoscere che decisioni in materia di congedi devono essere assunte previa informazione e concertazione con le OO.SS., come previsto dalla normativa vigente.

Per cui si chiede che la disposizione verbale richiamata deve essere revocata e contrattata.

Distinti Saluti.

Il Segretario Nazionale

~~Nicola Sette~~



Torino, 22 ottobre 2009

Al Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
Per il Piemonte e Valle d'Aosta
Dott. Aldo FABOZZI
TORINO

Prot nr 2296 /09

Al Direttore
della C. C. "Lorusso e Cutugno"
Dott. Pietro BUFFA
TORINO

Al Segretario Generale S.A.P.Pe
Dott. Donato CAPECE
ROMA

Questa O.S. ha appreso in data odierna che alcuni giorni fa, sarebbe stata emessa nuova disposizione a firma del Comandante di reparto, nella persona del Vice Commissario COLELLA, con la quale il medesimo avrebbe sottoscritto che i **neo allievi di Polizia Penitenziaria** assegnati in quest'ultimo mese alla C.C. di Torino, **sono esclusi** dal poter presentare richiesta di congedo ordinario nelle prossime **festività natalizie**, bensì questi potranno formulare regolare richiesta dal gennaio p.v..

E' importante ricordare al Comandante di reparto, che ogni qualvolta vi è da prendere decisioni in materia di congedo ordinario o qualsivoglia altra decisione nei confronti dei Poliziotti Penitenziari, è oggetto di informazione sindacale a tutte le OO.SS., così come previsto dall'Accordo Quadro Nazionale.

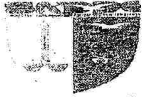
Poiché è solito, quest'ultimo, prendere decisioni in autonomia, senza considerare i Dirigenti dell'Istituto, il Provveditore Regionale, nonché tutte le OO.SS., è necessario rammentargli, a **malincuore**, che anch'egli ha il dovere di dare la giusta importanza a queste figure, mettendoli a conoscenza di quanto vorrebbe fare.

Inoltre, è da considerare illegittima la disposizione precitata, relativa ai neo allievi, sottoscritta da parte del Comandante Colella e, **merita un'attenta valutazione da parte degli Organi Superiori.**

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale

Nicola SETTE



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Regionale Provinciale e Locale
via Pianezza, 300 - 10151 - Torino

Telefono e Fax 011 - 2078138
e - mail: sappetorino@libero.it

Torino, 21 ottobre 2009

Prot n° 2285/09

Al Provveditore Regionale
dell'Amm.ne Penitenziaria
per il Piemonte e Valle D'Aosta
Dott. Aldo FABOZZI
TORINO

Al Direttore
della C.C.Lorusso e Cutugno
Dott. Pietro BUFFA
TORINO

Al Segretario Generale S.A.P.Pe
Dott. Donato CAPECE
ROMA

In data 7 ottobre 2009, l'Ufficio del Personale e della Formazione del Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria del Piemonte e Valle D'Aosta, ha diramato a tutti gli Istituti Penitenziari di attinenza, la nota prot.nr 38658/09, designando lo svolgimento di un corso di formazione M.G.A. (Metodo Globale Autodifesa) da svolgere dal 19 al 30 ottobre 2009, presso la Scuola di Aggiornamento e Formazione di Verbania.

Nella nota in argomento, al fine di favorire la promozione delle pari opportunità al conseguimento di tale progetto, codesto Ufficio, invitava le Direzioni ad individuare le disponibilità a partecipare al corso sopraindicato, appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria femminile.

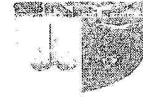
I criteri per il personale da avviare al percorso formativo, venivano puntualizzati e raccomandati accuratamente a tutte le Direzioni degli Istituti nell'ordine seguente: idoneità fisica - volontarietà - anzianità di servizio ed a pari anzianità, l'applicazione del principio dell'età anagrafica più giovane.

Detto questo, questa O.S. non comprende il motivo che induce **solo** la Direzione di Torino a **non rispettare** i suddetti criteri ed a individuare a modo loro, il personale da assegnare al Progetto M.G.A., violando palesemente accordi sanciti in tutto il Territorio Nazionale.

Il S.A.P.Pe, chiede di intercedere, in modo tale da avere chiarimenti circa le descritte circostanze, riservandosi di applicare tutti i ricorsi previsti in materia.

Distinti saluti.

~~Il Segretario Nazionale~~
Nicola SETTE



Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Regionale Provinciale e Locale
via Pianezza, 300 - 10151 - Torino

Telefono e Fax 011 - 2078138
e - mail sappetorino@libero.it

Torino, 5 novembre 2009

Prot n° 2306/09

Al Provveditore Regionale
dell'Amm.ne Penitenziaria
per il Piemonte e Valle D'Aosta
Dott. Aldo FABOZZI
TORINO

Al Direttore
della C.C.Lorusso e Cutugno
Dott. Pietro BUFFA
TORINO

Al Segretario Generale S.A.P.Pe
Dott. Donato CAPECE
ROMA

Presso l'Unità Operativa del Nucleo di Torino, sono stati introdotti dalla Direzione due appartenenti al Corpo, precisamente un Ispettore e un Agente. Per il primo, **si sconoscono le finalità di assegnazione**, mentre per quest'ultimo, l'individuazione del posto di servizio è stato caratterizzato mediante un **interpello temporaneo**.

Il fattore stimolante che induce questa O.S a rivendicare tale contraddittorietà è che la temporaneità deve essere intesa come provvisorietà o meglio stabilendo un intervallo di tempo di limite, considerato che quest'ultimo si trova in forza al Nucleo di Torino da circa un anno.

Una vera presa in giro per tutto il personale della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno", contravvenendo quelli che sono i criteri di assegnazione per la copertura di posti di servizio tramite interpello.

Questo stato di cose ha determinato fra tutto il personale, **delusione e credibilità** e per non parlare delle numerose lamentele che pervengono quotidianamente a questa Segreteria Regionale.

Il S.A.P.Pe chiede immediatamente che le due unità di Polizia Penitenziaria vengano riassegnate al loro posto di servizio iniziale e che la Direzione di Torino si adegui a quelli che sono i parametri di assegnazione sanciti a livello **Nazionale Regionale e Locale**.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Nicola SETTE